

Passeggiare nei boschi

che circondano l'abitato di Golasecca è fra le abitudini dei nostri concittadini oltre che di tanti frequentatori che apprezzano i nostri luoghi.

L'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata, insieme alle Associazioni, in particolare la Skorpioni MTB ed il gruppo di Protezione Civile antincendio boschivo del Parco Ticino, a garantire una loro facile accessibilità mediante la pulizia dei percorsi e delle aree limitrofe sia dalle erbe infestanti sia con interventi più radicali. Come sapete già, è stata restaurata la vallecola del percorso della Strava Longa ed in particolare si sta completando anche il tratto più a valle in vicinanza al Ticino. Fra breve inizieranno le opere di sistemazione della vallecola che collega i pratoni del Monsorino alla Strada Provinciale, in corrispondenza del Ponte dell'Autostrada. Si tratta di lavori impegnativi che sono stati cofinanziati dalla Provincia di Varese e dal Parco del Ticino; lavori necessari a prevenire fenomeni gravi di smottamento o destinati alla sistemazione della frana limitrofa alla Piazza del San Michele che ne completa il versante, andando a ricostituire un tratto di sentiero storico andato distrutto. In questo ultimo caso il finanziamento è completamente a fondo perso ed è stato devoluto dalla Regione Lombardia. Proprio tra pochi giorni inizieranno i relativi lavori ed i mezzi transiteranno dalla via Piave, occupando, come area di cantiere, parte della Piazza del San Michele. Confidiamo nella pazienza e nella collaborazione di tutti, in particolare dei cittadini residenti. Il risultato sarà apprezzabile: l'ultima porzione della pendice collinare verrà messa in sicurezza e verranno riasfaltate la piazza e la via Piave.

Queste azioni in particolare tutelano ed abbelliscono il nostro patrimonio naturale. Sarebbe opportuno rispettare il lavoro svolto, ma purtroppo non tutti riconoscono questa necessità che dovrebbe essere spontanea! Per esempio recentemente sono state rovinate alcune gabbionate sulla "strava longa" a causa della procedura di taglio di alcuni alberi non certo corretta. I danni hanno determinato la necessità di procedere al ripristino delle gabbie ed i massi in esse contenute: tanto tempo perso anche da parte degli uffici per eseguire le necessarie procedure!

Un'altra informazione, riguardante la godibilità dei boschi, è stata comunicata all'Amministrazione: si tratta della presenza di bocconi avvelenati opportunamente posti e nascosti sotto il fogliame. Alcune settimane or sono, un cane in passeggiata con i suoi padroni (famiglia composta da genitori e bimbi), nei boschi sul limitare del comune di Somma Lombardo, ha ingoiato il boccone avvelenato e, nonostante la sua pezzatura, non è riuscito a sopravvivere. Non è purtroppo l'unico caso, altri si sono manifestati in passato. Ovviamente la notizia è già stata divulgata anche in incontri con i cittadini e sono state attivate le necessarie denunce per i relativi controlli.

Ricordando che, in coerenza con le norme di tutela, i cani devono comunque essere vicini ed al guinzaglio, depreciamo queste azioni che vanno nel senso contrario all'utilizzo sicuro dei boschi a cui tutti noi teniamo.

Il Sindaco

Madi Reggio